



Ministro per lo Sport e i Giovani



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

Al Tuo Fianco

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA- ANZIANI

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo di "Al tuo fianco" è il **miglioramento della qualità del servizio residenziale e domiciliare offerto agli anziani** accolti dalle SAP coinvolte nel progetto, della provincia di Agrigento e Trapani, attraverso servizi sempre più coerenti ai loro bisogni e necessità. La proposta progettuale ha come obiettivo **l'empowerment sociale dell'anziano, il protagonismo del soggetto e la valorizzazione delle sue risorse interne ed esterne**. Attraverso gli interventi proposti si mira a **migliorare la qualità della vita dell'utenza, attraverso il potenziamento degli interventi di tipo socio-ricreativo, di animazione, di accompagnamento e di integrazione, anche attraverso i supporti tecnologici**.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

(Attività)	Compiti dell'operatore volontario
1.1 Supporto nella routine quotidiana	Gli operatori volontari si occuperanno di affiancare gli operatori delle SAP nella gestione della routine quotidiana (attività strutturate, pasti, ecc.) spronando e sollecitando gli anziani nelle attività di cura della persona e degli ambienti personali.
1.2 Attività a carattere individuale	Momenti di compagnia ed ascolto individuale degli anziani: l'operatore volontario supporterà l'operatore quando terrà compagnia agli anziani, chiacchiererà con loro, ascolterà i loro racconti, gli chiederà se vogliono vedere un film ed eventualmente procurerà il dvd che vedrà con lui in camera, gli leggerà un libro o un quotidiano.
1.3 Attività esterne	Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori delle SAP nell'organizzazione delle uscite e nell'accompagnamento degli anziani fuori dalla struttura per esigenze personali (es. visite mediche, piccole spese, passeggiata nel quartiere, visita ai familiari) e per svolgere attività all'esterno (es. attività parrocchiali, centri ricreativi, partecipazione a rappresentazioni teatrali). Altresì, stimoleranno gli anziani nella scelta degli eventi ed attività che preferiscono, li aiuteranno nella preparazione per le uscite e raccoglieranno, al ritorno, stimoli e ricordi che le stesse hanno provocato. All'interno della SAP 182459 , gli operatori volontari supporteranno tutte le fasi di organizzazione e realizzazione delle gite che periodicamente la cooperativa propone agli utenti.
Attività	Compiti dell'operatore volontario
2.1) Attività di progettazione e programmazione	Gli operatori volontari si occuperanno di affiancare gli operatori delle SAP nella pianificazione e nella progettazione delle attività da far svolgere all'utenza. Saranno partecipi anche delle fasi preliminari di raccolta dei bisogni, della rilevazione delle problematiche da affrontare, con lo scopo di assumere la consapevolezza di tutte le fasi di cui conta l'attività.

2.2 Attività socio-ricreative e relazionali con frequenza giornaliera	Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori delle SAP nell'organizzazione e nella realizzazione dei momenti socio-ricreativi previsti nell'arco della giornata. Cercheranno di coinvolgere gli anziani a partecipare alle attività proposte e provvederanno, con gli operatori della struttura, ad effettuare un'analisi delle attività ricreative preferite dagli anziani residenti nelle SAP. Loro stessi saranno gli animatori di alcuni momenti e, in particolare, si occuperanno di programmare tornei di carte, di scacchi, di dama, tombola, giochi di società vari.
2.4 Attività Laboratoriali	Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori delle SAP nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività laboratoriali, in particolar modo: - cercando di coinvolgere gli anziani a partecipare alle attività proposte, presentando loro i diversi laboratori avviati ed illustrando le attività che si realizzeranno; - ricordando agli anziani gli appuntamenti; - supportando quelli tra loro che hanno più difficoltà a partecipare in modo autonomo alle attività. Gli operatori volontari avranno, altresì, cura di fare l'inventario del materiale necessario per le attività, assicurandosi, di volta in volta, che sia disponibile in struttura.
Attività	Compiti dell'operatore volontario
3.1 Colloqui e sostegno psicologico e morale alle famiglie	Gli operatori volontari supporteranno gli operatori nella realizzazione di un database con i nominativi, gli indirizzi e i contatti di tutti i familiari degli anziani e del successivo aggiornamento dei dati in modo da poter monitorare la frequenza delle visite. Inoltre, su richiesta dello psicologo o dell'assistente sociale, si occuperanno di contattare le famiglie meno presenti nella vita degli anziani.
3.2 Organizzazione e partecipazione alle attività ed iniziative socio-ricreative	Gli operatori volontari si occuperanno di affiancare gli operatori nella realizzazione degli inviti relativi alle attività socio-ricreative programmate, stilare gli indirizzari dei familiari e delle persone da invitare e provvedere alla spedizione degli stessi.

Ruolo rispetto ad ATTIVITA' ESCLUSIVA SAP 201350

Attività	Compiti dell'operatore volontario
1.1 Attività di registrazione dell'utente	Gli operatori volontari si occuperanno di raccogliere le informazioni utili alla compilazione delle schede di attivazione del servizio di assistenza domiciliare. Le attività di raccolta dati e di compilazione delle schede è il momento che risulta propedeutico all'inizio delle attività di assistenza domiciliare da parte dell'ente. Le modalità operative di svolgimento di tale attività prevedono la realizzazione delle stesse anche da remoto.
Attività	Compiti dell'operatore volontario
2.1 Attività socio-sanitaria della persona	Gli operatori volontari si occuperanno di affiancare gli operatori soprattutto nella gestione delle attività di cura della persona, sollecitando e spronando gli anziani nelle attività di cura e degli ambienti personali (es. sistemazione della propria stanza, rifacimento del letto, sistemazione degli oggetti personali, dei vestiti) e comuni concernente tutte le prestazioni che riguardano il mantenimento dell'autonomia di vita, nella propria abitazione e nel relativo ambiente familiare e sociale.
2.2 Attività di accompagnamento	Il compito dell'operatore volontario all'interno di questa attività sarà quello di supportare gli operatori che dovranno accompagnare gli utenti nelle attività esterne, finalizzate a supportare nel disbrigo di pratiche: visite mediche, spese farmaceutiche, passeggiate finalizzate a mantenere in attivo il sistema cardio-circolatorio.
Attività	Compiti dell'operatore volontario
3.1 Attività di supporto psicologico dell'utente	Gli operatori volontari avranno la funzione di supportare e di affiancare le attività di ascolto e di intrattenimento degli utenti al fine di migliorare l'aspetto della socializzazione dell'utente e di stabilire con lui un rapporto di amicizia e fiducia. L'operatore volontario si occuperà di ascoltare l'anziano, ma anche di stimolarlo nel gioco, nella lettura, e nel racconto di aneddoti e storie.

3.2 Attività di supporto psicologico alle famiglie.	Gli operatori volontari avranno la funzione di supportare e di affiancare le attività di ascolto delle famiglie, realizzate dal personale competente.
3.3 Attività di alfabetizzazione digitale	Il compito dell'operatore volontario all'interno di questa attività sarà di fondamentale importanza, in quanto per la fascia d'età entro cui risulta possibile presentare domanda di partecipazione, apparterrà alla generazione Z. I membri della generazione Z sono avvezzi all'uso della tecnologia e dell'uso dei social network e delle funzioni che vi sono all'interno. Per tale ragione, il supporto degli operatori volontari del servizio civile sarà di fondamentale importanza. Con la supervisione del personale competente, realizzeranno delle piccole guide da distribuire agli anziani per facilitare l'uso della tecnologia, inoltre supporteranno attraverso un aiuto pratico, le varie fasi di apprendimento degli anziani sull'uso degli strumenti tecnologici e di internet.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
216119	Esperia Coop. Sociale- Casa di riposo San Giuseppe artigiano	Via S. Ten. Sgarito SNC, C.LE. Carro	Favara (AG)	5
182390	Firrer Soc. coop. Soc.	C.da Cipolluzze SNC	Castel Termini (AG)	6 (di cui 2 GMO)
182338	I.S.T.A.S. Soc. Coop. Soc.	Via Allende SNC	Campobello di Licata (AG)	3
201350	Iris Soc. Coop.Soc.	Via Leonardo Sciascia 19	Santa Ninfa (TP)	5 (di cui 2 GMO)
182364	La Fenice Soc. Coop. Sociale	Custonaci (TP)	Via Scurati 32	1
216252	L'albero Della Vita Soc. Coop Sociale	Castelvetrano (TP)	Via Tagliata 61	5 (di cui 2 GMO)
182459	Soc. Coop. Soc. Riflessi Di Sole	Santa Ninfa (TP)	Piazza La Masa 2	2
182502	Solidalmente (Casa Delle Ortensie)	Trapani (TP)	Via Vespri 49	2 (di cui 1 GMO)
182503	Solidalmente (Casa Delle Ortensie) 2	Trapani (TP)	Viale Regina Margherita 21	2 (di cui 1 GMO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
216119	5	0	5	0
182390	6	0	6	0
182338	3	0	3	0
201350	5	0	5	0
182364	1	0	1	0

216252	5	0	5	0
182459	2	0	2	0
182502	2	0	2	0
182503	2	0	2	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Rispetto del regolamento interno
- Rispetto della privacy degli utenti ospiti della struttura
- Spostamenti per eventi, manifestazioni, escursioni, visite con gli utenti
- Flessibilità oraria durante la settimana
- Impegno e flessibilità anche nei giorni festivi
- Spostamenti per eventi, manifestazioni, escursioni, visite con gli utenti
- Possibilità di poter svolgere l'orario spezzato durante la stessa giornata di servizio

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 25 ore settimanali su 5 giorni settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Gli elementi saranno valutati solo se il periodo svolto è esattamente quantificabile (ossia in linea con quanto indicato nella Griglia del Sistema di selezione della Confcooperative), sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione o nell'allegato CV.

Si consiglia, pertanto, un'attenta e accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede e durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Confcooperative Sicilia – Sede Territoriale di Agrigento - Viale Leonardo Sciascia, 42, Villaggio Mosè AG)
Confcooperative Sicilia- Sede Territoriale di Trapani - Via Conte Agostino Pepoli 68 – Trapani (TP)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: **72 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Modalità di erogazione: 70% - 30%

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
--------	-----------	--------

<p>1° e 2°Modulo: <u>“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”</u> <u>“Conoscenza dei bisogni del territorio dei comuni delle province di Trapani e Agrigento”</u> <u>“Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”</u></p>	<p>I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto</u> e sui <u>diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio.</p>	<p>9</p>
<p>3° Modulo: <u>“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”</u></p>	<p>Il modulo permetterà al volontario di avere delle informazioni specifiche sul proprio ruolo e sui rischi nello svolgimento delle proprie funzioni. Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto (“datore di lavoro” così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,1,b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,1,q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.</p>	<p>6</p>
<p>4° Modulo. <u>“I diversi aspetti della terza età e la relativa utenza”</u> (correlato ad Attività 1.1, 1.2, 1.3)</p>	<p>In modulo avrà lo scopo di far emergere quali sono gli aspetti connessi al disagio della terza età, e analizzare nello specifico le diverse tipologie di utenza presenti nelle SAP. Argomenti trattati: disagio e terza età; Le diverse tipologie di utenza; Osservare per comprendere e innovare.</p>	<p>9</p>
<p>5°Modulo: <u>“Destinatari del progetto, percorsi e modalità educative da attuare</u> (Correlato ad Attività 1.1, 1.2, 1.3, 2.2, 2.3, 2.4)</p>	<p>Gli incontri permetteranno al volontario di avere delle informazioni specifiche sugli utenti (gli anziani) con cui si relaziona quotidianamente, sui percorsi di supporto in atto, sull’inserimento dell’anziano in struttura, modalità ed obiettivi. Il modulo ha inoltre la finalità di fornire aspetti teorici e metodologie pratiche in riferimento allo svolgimento delle attività nei confronti dell’utenza.</p>	<p>9</p>
<p>6°Modulo: <u>“La relazione con le persone anziane e in situazione di disagio</u> (correlato ad Attività 1.1, 1.2, 1.3, 2.2, 2.3, 2.4)</p>	<p>Gli incontri hanno lo scopo di creare un’occasione privilegiata per capire assieme quali siano i meccanismi che intervengono ed influiscono nei rapporti con le persone anziane. Esserne consapevoli può aiutare a migliorare le relazioni interpersonali, soprattutto quando ci si avvicina all’utenza anziana. I temi trattati riguardano in modo più dettagliato: le prime impressioni tra le persone, gli stimoli che influiscono nel formarsi un’immagine dell’altra persona, i bisogni fondamentali delle persone, quali elementi concorrono nel formare una relazione significativa, la relazione d’aiuto, il supporto all’anziano; la relazione con l’anziano: aspetti, criticità e modalità per entrare in empatia.</p>	<p>9</p>
<p>7°Modulo: <u>“Elementi di Comunicazione e comunicazione interpersonale”</u> (correlato ad Attività 1.2, 1.3, 2.2, 2.3)</p>	<p>Gli incontri hanno lo scopo di incrementare nel volontario la consapevolezza su come il modo di comunicare interviene e modifica i rapporti con le altre persone e con gli anziani in particolare. Nessuna risorsa è più efficace del linguaggio in tutte le sue forme (verbale, non verbale e paraverbale) nel coinvolgere e nello stimolare le relazioni interpersonali, nonché il coinvolgimento e la stimolazione dell’anziano. Nello specifico gli argomenti trattati riguarderanno: il processo comunicativo, i diversi stili di comunicazione interpersonale, la comunicazione verbale, non verbale e paraverbale, l’ascolto attivo come aiuto, l’assertività come strumento fondamentale per la riuscita delle relazioni; le dinamiche di gruppo e la gestione di conflitti per migliorare le relazioni interpersonali.</p>	<p>9</p>
<p>8°Modulo: <u>“La realizzazione di attività socio-ricreative finalizzate alla socializzazione. Giochi relazionali e tecniche di animazione</u> (correlato ad Attività 1.3, 2.2, 2.3, 2.4)</p>	<p>Gli incontri hanno lo scopo di permettere ai volontari di saper utilizzare degli strumenti di programmazione al fine di organizzare e realizzare delle attività specifiche. I temi specifici sono: Come progettare e realizzare delle attività. Inoltre, gli incontri hanno lo scopo di creare un’occasione privilegiata per capire quali sono i meccanismi di collaborazione che intervengono durante lo svolgimento delle attività ricreative. I temi trattati riguarderanno le modalità di attuazione e realizzazione di tutte quelle attività che richiedono un’importante collaborazione tra gli operatori. Inoltre, come stimolo alla verifica del lavoro svolto, affinché questo non si allontani dagli obiettivi individuati nella fase progettuale, vengono trattati temi riguardanti tecniche di monitoraggio delle attività programmate.</p>	<p>9</p>
<p>9° Modulo: <u>“Realizzazione e progettazione di attività esterne alla struttura”</u> (correlato ad Attività 1.3)</p>	<p>In modulo avrà lo scopo di sostenere i volontari nella conoscenza delle associazioni, centri culturali, centri di aggregazione ubicati vicini alla SAP di riferimento, al fine di sostenere gli operatori nella programmazione delle attività da svolgere all’esterno delle strutture. Il modulo avrà anche lo scopo di mostrare tecniche e strumenti di pianificazione e di contatti con il territorio per agevolare gli anziani alla partecipazione di eventi che favoriscano la socializzazione. Gli incontri, infine, avranno l’opportunità di conoscere la modalità del lavoro di rete.</p>	<p>6</p>
<p></p>	<p>Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro durante il quale fare sintesi rispetto ai seguenti argomenti e che possa anche essere d’introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto.</p>	<p>6</p>

<p>10°Modulo: <u>“Valorizzazione dell’esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario”</u></p>	<p>L’esperienza vissuta con la realizzazione del servizio civile Universale, diventerà occasione di crescita personale e professionale, e sarà determinante, per i valori intrinseci all’esperienza, per le scelte di vita future sia personali che lavorative.</p> <p>A fronte di ciò, risulta importante concentrarsi anche sul bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell’esperienza di Servizio civile Universale.</p> <p>Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio delle conoscenze/competenze acquisite; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi - Confronto sulle esperienze più importanti vissute 	
--	--	--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INCLUSIONE E BENESSERE: PER UNA PROMOZIONE DELLE CAPACITÀ RESIDUE DI ANZIANI E DISABILI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1: “Porre fine ad ogni povertà nel mondo”
 Obiettivo 3: “Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”
 Obiettivo 10: “Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

Categoria di Minore Opportunità:
 Giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

n° posti sull’intero progetto 8

Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla tipologia individuata
 Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**
 →Ore dedicate **21 ORE**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svolgerà negli ultimi 3 mesi di servizio e si realizzerà attraverso momenti collettivi di confronto e valutazione in aula unitamente ad un’attività che verrà svolta singolarmente con ciascun operatore volontario, in cui si rifletterà sul percorso di servizio civile

svolto in un'ottica di orientamento rispetto al proprio futuro professionale. L'attività di tutoraggio prevede 21 ore così distribuite:

- 5 ore di tutoraggio individuale;
- 16 ore di tutoraggio collettivo.

Tutoraggio in modalità on line sincrona: 9 ore, pari al 42,86% circa del totale del monte orario complessivo pari a 21 h. La realizzazione di tutto o parte del percorso di tutoraggio in modalità presenza verrà realizzato presso la sede di seguito indicata:

CONFCOOPERATIVE SICILIA SEDE DI AGRIGENTO – Viale Leonardo Sciascia, 42, 92100 Villaggio Mosè (AG), le altre ore verranno svolte presso la sede di assegnazione degli o.v.

Attività obbligatorie

Le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 15 ore di cui:

- 3 ore di tutoraggio individuale;
- 12 ore di tutoraggio collettivo.

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

- Incontro individuale con il Tutor (10° mese-2 ore)
- Incontro individuale con il Tutor (11° mese-1 ore)

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

- Incontro collettivo tramite corso di formazione d'aula "Tecniche di ricerca attiva del lavoro" (10° mese 2 giornate di 4 ore ciascuna)

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

- Incontro collettivo con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Informagiovani, società di somministrazione, ecc.). (11° mese 1 giornata di 4 ore).

Attività Opzionali

A livello nazionale, il progetto CoopUP (www.coopup.net), finalizzato a creare start up e nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici.

A livello territoriale:

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

- Incontro collettivo per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati operanti nel proprio territorio (11° mese - 2 ore).

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

- Incontro individuale con Centro per l'impiego e/o Ente accreditato ai servizi per il lavoro (12° mese - 2 ore)

COME PRESENTARE DOMANDA:

ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento

CONTATTI:

Consulta il sito www.sicilia.confcooperative.it www.serviziocivile.coop

Per ulteriori informazioni:

Elabora Sicilia Soc. Coop. (Società di sistema di Confcooperative Sicilia)

Amalia Caltagirone – Ivana Monteleone

Telefono 091-6114350

elabora.sicilia@confcooperative.it Via Roma, 457 – 90139 Palermo